



**UNIVERSITA'
PER LA TERZA ETA'**

I viaggi dell'UTE

via del Carmine, 15 41121 Modena

Tel. 059 221930 Fax 059 217062

www.utemodena.it - viaggi@utemodena.it

adesioneviaggi@utemodena.it

GRECIA - PELOPONNESO INSOLITO

7/16 ottobre 2022 10gg/9notti

Accompagnato da Rossana Gollini



Peloponneso, Grecia: terra di dei, miti e grandi battaglie. L'antica Morea, un viaggio intenso sulle orme di antichi eroi. Ammireremo templi antichi e fortezze crociate, chiese bizantine e palazzi veneziani, tra siti noti e luoghi insoliti, poco conosciuti turisticamente ma di straordinario interesse culturale e naturalistico.

1° giorno – 7 ottobre – venerdì – MODENA – BOLOGNA – ATENE

Partenza alle ore 13.00 da Modena Pz. Manzoni con bus privato per Bologna aeroporto. Partenza alle 16.45 con volo Aegean airlines 683 per Atene, arrivo previsto alle ore 19.50. Espletate le formalità doganali, incontro con la guida e trasferimento in ristorante tradizionale per la cena. Sistemazione in hotel Brown Acropol 4* e pernottamento.

2° giorno – 8 ottobre – sabato – ATENE – CAPO SOUNION - ATENE

Dopo la colazione tour panoramico in bus della città, iniziando dallo stadio del Panatenaico noto come Kallimarmaro, proseguimento per lo Zappeion, il Parlamento greco e la Tomba del Milite Ignoto, poi, lungo la Via Panepistmiou, vedremo i tre edifici neoclassici: la Libreria, l'Accademia e l'Università. Visiteremo il Museo Nazionale Archeologico, l'Antico Mercato dell'Agora e visiteremo a piedi il centro storico. Pranzo libero nella zona della Plaka e piazza Monastiraki. Nel primo pomeriggio salita in funicolare al Licabetto, la collina calcarea da cui si domina tutta la città. Proseguimento in bus per l'escursione a Capo Sounion, promontorio situato sulla punta meridionale, percorreremo la strada costiera da cui si ammirano le isole del Golfo di Saronico. Visiteremo il Tempio di Poseidone, da cui si può ammirare un bellissimo tramonto. Cena a Lavrion in ristorante tipico e rientro in Hotel.

3° giorno – 9 ottobre – DOMENICA – ATENE – ANTICA CORINTO – EPIDAURO – NAUPLIA

Prima colazione e partenza per il Peloponneso. La nostra prima sosta sarà l'Isto di Corinto, una stretta striscia di terra di 6km di lunghezza che collega la Grecia continentale con il Peloponneso. Proseguimento per l'antica Corinto, il primo insediamento risale al periodo Neolitico (5000-3000ac), fu importante città-stato durante l'antica Grecia grazie alla sua posizione strategica nei pressi dell'istmo che univa il Peloponneso con l'Attica. Importante centro commerciale e culturale sin dall'VIII sec ac, fondò le colonie di Corfù e Siracusa. Entrò in rivalità con Atene, alleandosi con Sparta durante la guerra del Peloponneso (431-404). Assoggettata nel 146 AC dai Romani, fu capitale del Peloponneso durante il Medio Evo. Visiteremo il museo, ricco di oggetti e manufatti di ottima qualità. Pranzo libero.

Proseguimento per Epidauro, piccola città dell'antica Grecia situata sul Golfo di Saronico, visita del celebre santuario dedicato ad Asclepio, il dio della medicina e soprattutto del grande Teatro dall'acustica perfetta, tutt'ora utilizzato per drammi ed altre rappresentazioni, disegnato da Polycleto il giovane nel IV sec a.c. può contenere fino a 15.000 spettatori. Proseguimento per Nauplia, la capitale dell'Argolide, una delle città più scenografiche della Grecia, fu la capitale dello stato durante il periodo 1828-1833. Tempo libero per esplorare le pittoresche strade della città vecchia. Sistemazione Hotel Amalia Nafplion 4* cena e pernottamento.



Micene La Porta dei Leoni



Monemvasia

4° giorno – 10 ottobre – lunedì – NAUPLIA – MICENE – MONEMVASIA

Dopo la prima colazione visita della Rocca di Palamidi, una fortezza est dell'Acronauplia, situata sulla cima di una collina alta 216 mt, la fortezza fu costruita dai veneziani durante la loro seconda occupazione (1686-1715) impiegata per la difesa del regno di Morea, fu utilizzata durante la settima guerra contro gli Ottomani. Proseguimento per Micene, la "città d'oro" secondo Omero, fu tra le città più influenti del mondo antico, città fortezza dell'Argolide e uno dei maggiori centri di cultura dell'antica Grecia. Il suo periodo di massimo splendore durò ben 400 anni, dal 1600 al 1200 ac, durante il quale la città fu così importante da dare il nome a una cultura e a un'intera epoca, il periodo miceneo. Una civiltà di commercianti, navigatori e guerrieri che riuscirono a sottrarre ai minoici la supremazia nel Mediterraneo. Il nome di Micene è indissolubilmente legato a quello del suo re più famoso: Agamennone, capo supremo di tutti i greci nella Guerra di Troia, le cui gesta vennero rese immortali da Omero nell'Iliade. Il simbolo di Micene è la Porta dei Leoni, il maestoso ingresso alla città. La porta, alta più di tre metri, è sovrastata da un monolite decorato con due leoni che si fronteggiano ai lati di una colonna. Pranzo libero lungo il percorso e proseguimento per Sparta, anticamente conosciuta come Lacedemone, venne fondata dai Dori, popolazione di origine nord europea, che invase il Peloponneso tra il XIII e il X sec ac. Sparta, governata da un'oligarchia guerriera, nel VII ac divenne la potenza militare dominante dell'antica Grecia. Partenza per Monemvasia, chiamata Malvasia dai veneziani, da cui deriva il nome del celebre vino diffuso in tutto il Mediterraneo. In greco Monemvasia significa "unico accesso", infatti l'isola è collegata alla terraferma con un ponte. Costituita da un'enorme roccia calcarea, **lunga 1 chilometro e larga 300 metri**, si staccò dal continente dopo un violento terremoto avvenuto nel 375 d.C. Precedentemente vi si trovava il più importante insediamento della civiltà minoica del Peloponneso: Akra Minoa. Effettueremo un tour della città che mantiene il suo carattere medievale e di cenare in una delle sue pittoresche taverne con vista sul mare. La città fortezza di Monemvasia è di origine bizantina, la "città di pietra" a cui fa riferimento il poeta Yiannis Ritsos, si erge a sentinella della costa sud-est della costa di Laconia, pronta a riportare indietro nel tempo i suoi visitatori. Castelli, muri, vecchi palazzi di origine veneziana, stretti vicoli in acciottolato, chiese, bassi archi e volte, stemmi, icone bizantine, tutto dà l'impressione di una città non toccata dal passare del tempo. Cena in ristorante e pernottamento hotel Lazareto 4*.

5° giorno – 11 ottobre – martedì – MONEMVASIA – MYSTRAS – GYTHEION

Dopo la prima colazione visita di Mystras, capitale del omonimo despotato bizantino, è patrimonio Unesco dal 1989. La rocca fu costruita nel 1249 dal Principe di Acaia, Guglielmo di Villehardouin, fu sede del Principato latino, nel 1263 tornò però in mano ai bizantini. Visiteremo la città fortezza e il suo sito archeologico. Mystras, la "meraviglia di Morea", fu costruita ad anfiteatro intorno alla fortezza. Occupata in seguito dai turchi e dai veneziani, la città fu abbandonata nel 1832, lasciando solamente le spettacolari rovine da cui si può ammirare un bellissimo paesaggio. Pranzo libero e partenza per Gytheion, che fu un importante porto fino alla sua distruzione nel IV sec a.c. probabilmente a causa di un terremoto, ma mantenne un ruolo strategico per la storia della regione del Mani. Cena e pernottamento Las Hotel 4*



Mystras

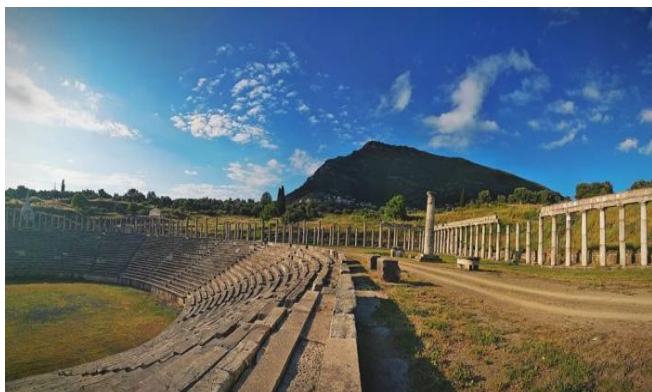


Grotte Dyros

6° giorno – 12 ottobre – mercoledì – GYTHEION – GROTTA DI DIROS – AROPOLI - KALAMATA

Dopo la colazione partenza con destinazione Pargos Dirou dove visiteremo le Grotte di Diros, tra le più belle al mondo, sono un vero miracolo della natura, stalattiti e stalagmiti bianche creano uno spettacolo suggestivo e mutevole.

La visita guidata si svolge sia in barca che a piedi. L'interesse delle Grotte di Diros non è solo per l'aspetto geologico naturalistico, ma anche per i ritrovamenti umani risalenti al periodo neolitico. All'interno della grotta sono stati trovati ossa di pantera, iena, leone, cervo, furetto e il più grande deposito di ossa di ippopotami in Europa. In prossimità del suo ingresso naturale sono state rinvenute ceramiche che datano già la presenza umana in epoca antica. Trasferimento a Areopoli, pranzo libero, capitale della penisola del Mani, caratteristico villaggio dalle tipiche costruzioni a torre, architettura dominante di tutto questo territorio che nei secoli ha sempre dovuto difendersi dagli assalti dei Turchi. Partenza per Kalamata, sistemazione hotel Pharae Palace 4* cena e pernottamento.



Antica Messene



Voidokilia

7° giorno – 13 ottobre – giovedì – KALAMATA – ANTICA MESSENE - PYLOS

Dopo la colazione, partenza per l'antica Messene e visita delle antiche rovine della grande classica città stato, rifondata da Epaminonda nel 369 ac, dopo la battaglia di Leuttra e la prima invasione Tebana del Peloponneso. Epaminonda fece ritornare alla loro terra nativa le famiglie che erano state esiliate durante la guerra con Sparta e ricostruì Messene sulle rovine di Ithome, un'antica città di origine achea, precedentemente distrutta dagli spartani e in seguito abbandonata. Partenza per Pylos, pittoresco villaggio costruito sulla Baia di Navarino. Pranzo libero.

Qui, il 20 ottobre 1827, durante la guerra d'indipendenza greca (1821-29), fu combattuta la celebre battaglia navale di Navarino, l'ultima con imbarcazioni a vela. Un'armata combinata turca ed egiziana fu distrutta da una forza navale alleata, composta da navi inglesi, francesi e russe nel porto di Navarino. La distruzione della flotta turca pose gli alleati in grado di controllare il Peloponneso, aprendo la porta per la creazione del moderno stato greco.

Potremo ammirare anche la casa del vincitore olimpico Tsikliras, nella piazza dei Tre Ammiragli e l'isolotto di Helonaki, dove è situato il monumento ai caduti Inglesi. Trasferimento in bus al Palazzo di Nestore per visitare l'area archeologica. Cena in ristorante tradizionale e pernottamento Hotel Pylos 3*.

8° giorno – 14 ottobre – venerdì PYLOS – METHONI -VOIDOKILIA – KYPARISSIA

Prima colazione e visita di Methoni, una delle più importanti basi navali della repubblica di Venezia. Qui sostavano la maggior parte delle navi dirette da Venezia al Levante comprese quelle dei pellegrini verso la Terrasanta.

Il castello è uno dei più grandi del Mediterraneo e occupa l'intero promontorio circondato dal mare, collegato alla terraferma da un magnifico ponte in pietra a 14 archi, fu costruito dai veneziani nel XIII sec. La sua posizione strategica situata all'imbocco dell'Adriatico permise alla Repubblica veneziana il controllo di tutta l'area per quasi 300 anni, dal 1206 al 1500. Successivamente conquistato dai Turchi, solo nel 1686 tornò nelle mani della Serenissima.

Tempo a disposizione per la visita e il pranzo libero. Partenza per Voidokilia, una spiaggia molto popolare della Messinia che fa parte delle aeree protette di "Natura 2000". ad un lato della spiaggia, racchiusa tra due promontori, si trova la Grotta di Nestore sopra la quale si trovano le rovine del castello franco del XIII sec.

Partenza per Kyparissia, sistemazione in Hotel Apollo Resort Art Hotel 4*, cena e pernottamento.

